

C B S.r.l. ha adottato un sistema di gestione delle segnalazioni **whistleblowing** che prevede specifici canali di comunicazione per la ricezione e gestione delle segnalazioni, anche in forma anonima, di presunte irregolarità come riportato nella **Procedura per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing**.

Si invitano tutti i dipendenti e collaboratori della Società nonché tutti gli altri soggetti che interagiscono con la Società a segnalare qualsiasi violazione rilevante ai fini della Procedura di cui gli stessi vengano a conoscenza, in qualunque fase del loro rapporto con la Società.

I canali di comunicazione e l'oggetto delle segnalazioni

Le segnalazioni devono essere inviate attraverso i seguenti canali.

Canali di segnalazione interni:

- Mediante la **posta cartacea** presso C B S.r.l. Via Vienna, 41, 24040 Bottanuco (BG). È necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante (salvo si tratti di segnalazione anonima); la seconda con la segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura *"Riservata al Gestore Segnalazioni"* specificando il ruolo ricoperto dallo stesso ossia Funzione HR.

Nel caso la figura di cui sopra versi in un'ipotesi di conflitto di interessi o sia assente, la terza busta chiusa dovrà recare all'esterno la dicitura *"Riservata al Sostituto del Gestore Segnalazioni"* specificando il ruolo ricoperto dallo stesso ossia Funzione Direzione Generale.

- Mediante **incontro orale** da organizzare con il Gestore delle Segnalazioni individuato nella Funzione HR, veicolando la richiesta di incontro via e-mail all'indirizzo di posta elettronica **roberta@cb-italy.com** ovvero con ogni mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione.

Nel caso in cui la figura di cui sopra versi in un'ipotesi di conflitto di interessi o sia assente, mediante incontro orale da organizzare con il Sostituto del Gestore delle Segnalazioni individuato nella Funzione Direzione Generale, veicolando la richiesta di incontro via e-mail all'indirizzo di posta elettronica **giorgio@cb-italy.com** ovvero con ogni mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione.

L'incontro dovrà essere organizzato entro un termine ragionevole, durante le seguenti fasce orarie dei giorni feriali: dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.00

Canali di segnalazione esterni

(da utilizzare in via residuale e solo in presenza dei requisiti indicati nella procedura whistleblowing):

- Divulgazione pubblica ossia rendendo di pubblico dominio le informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;
- Segnalazione all'ANAC attraverso:
 1. la piattaforma di cui al presente link <https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/>;
 2. Segnalazione orale con chiamata ad operatore;
 3. Incontro diretto o altro strumento messo a disposizione dall'ANAC.
- Denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile.

La segnalazione può avere ad oggetto:

- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno (a titolo esemplificativo: violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di Stato);
- violazioni delle misure restrittive dell'Unione Europea;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

Garanzia di anonimato e divieto di atti di ritorsione

La Società garantisce la confidenzialità dell'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità.

I soggetti segnalati sono tutelati per quanto attiene sia alla confidenzialità delle segnalazioni che li riguardano e delle eventuali indagini svolte, sia alla protezione degli stessi da eventuali segnalazioni ritorsive e/o diffamatorie.

Sono espressamente vietati atti ritorsivi, vessatori o discriminatori, diretti o indiretti, per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione; tale protezione è garantita al segnalante anche quando la segnalazione, seppur infondata, si basi su criteri di buona fede e ragionevolezza.

Le violazioni della procedura e delle disposizioni in essa contenute possono essere oggetto di sanzioni disciplinari.

Soggetti deputati alla ricezione e gestione delle segnalazioni

La gestione dei canali di segnalazione è affidata al **Gestore delle Segnalazioni** individuato nella **Funzione HR**.

Nel caso in cui tale figura versi in un'ipotesi di conflitto di interessi o sia assente, la gestione dei canali di segnalazione è affidata al **Sostituto del Gestore delle Segnalazioni** individuato nella **Funzione Direzione Generale**.

Tempistiche di riscontro

Entro 7 giorni dalla ricezione della segnalazione verrà rilasciato al segnalante un avviso di ricevimento.

Entro 3 mesi dalla data dell'avviso di ricevimento verrà riscontrata la segnalazione ovvero entro sei mesi in caso di Segnalazione esterna se ricorrono giustificate e motivate ragioni.

Modalità di archiviazione e conservazione delle segnalazioni

Il termine di conservazione dei dati è fissato a 5 anni dalla conclusione della procedura di segnalazione, come disciplinato dall'art. 14 comma 1 del d. lgs. 24 del 2023.

Documenti implementati dalla Società

Come richiesto dal Regolamento UE n. 679 del 2016 (c.d. GDPR) e dal d. lgs. 24 del 2023, la Società ha adottato la seguente documentazione:

- Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR che illustra il trattamento dei dati del segnalante (**Informativa segnalante**);
- Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR che illustra il trattamento dei dati della persona oggetto delle segnalazioni (**Informativa persona coinvolta**);
- Valutazione d'impatto ai sensi dell'art. 35 del GDPR avente ad oggetto le operazioni di trattamento dati connesse alla gestione dei canali di segnalazione in uso;
- **Procedura per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing.**

La Società ha provveduto a nominare le persone autorizzate a ricevere e dare seguito alle segnalazioni ai sensi dell'art. 29 del GDPR.